

**“L’Anniversario  
di un’ingiusta  
legge, la 194,  
si cambi rotta”**

a pagina 3



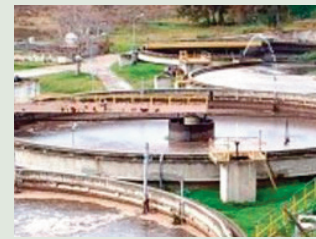
**Valditara: “Violenze  
e minacce  
devono essere  
punite”**

a pagina 4



**Segnalini:  
“I lavori  
per l’impianto  
di Roma Nord”**

a pagina 5



## Detenuti tentano di prendere in ostaggio un poliziotto. La denuncia di Di Domenico

# Grande paura nel Carcere di Civitavecchia

“Questa mattina, per cercare di evitare che un detenuto ristretto nella Casa Circondariale di Civitavecchia venisse trasferito per motivi di ordine e sicurezza, alcuni detenuti hanno tentato di prendere in ostaggio un appartenente alla Polizia Penitenziaria che è riuscito a divincolarsi solo grazie all’esperienza e a mettersi in sicurezza. I detenuti comun-



que sono riusciti a prendere il controllo della Sezione del carcere e l’hanno tenuta per almeno un’ora esplodendo le bombolette del gas usate per cucinare il cibo in cella, incitando tutti gli altri che hanno risposto con minacce e battiture”. Lo comunica il Coordinatore regionale Ciro Di Domenico della FP CGIL Polizia Penitenziaria.

a pagina 4

PROCESSO A MATTEO MESSINA DENARO:  
L’ASSOCIAZIONE CODICI PARTE CIVILE



a pagina 2

Danyla De Vincentiis, la Parent Coach che aiuta le coppie



a pagina 7

## Caro Pasta: i prezzi schizzano del +17%

Speculazione, aumento del costo delle materie prime e dell’energia impattano sul prezzo

Secondo gli ultimi dati Istat, la pasta ha visto lievitare i suoi prezzi del 17% tra marzo e aprile 2023. Questo significa che l’aumento si è verificato 2 volte più velocemente dell’inflazione. L’attuale situazione è finita sotto la lente di ingrandimento di diverse organizzazioni pubbliche come la Commissione di allerta rapida per il monitoraggio dei prezzi. Cerchiamo ora, grazie anche all’interessante studio effettuato dal blog ProntoBolletta, di capirne le cause. L’aumento del prezzo della pasta si sta verificando da



anni ormai. Se inizialmente si è verificato per motivi legati ai costi di produzione come il costo del grano e dell’energia sia per via di raccolti non redditizi che per il conflitto Russo-Ucraino, attualmente, la motivazione cardine è una forte speculazione da parte dei principali produttori. Adolfo Urso, il Ministro delle Imprese e del Made in Italy ha convocato la Commissione di allerta rapida istituita con il Decreto Trasparenza e avrà il compito di monitorare la situazione.

a pagina 3



TOPTTEL



amicity

CPS  
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

GARI TV

GTV  
AUDIOVISIVI srl

CanaleZero  
CANALE 112

SuperNova  
CANALE 14

ROMA

dalla parte dei cittadini

L’informazione professionale  
della città di Roma e del Lazio

L'associazione Codici è stata ammessa come parte civile dal Gup del Tribunale di Palermo

# Processo a Matteo Messina Denaro

“Un riconoscimento dell'attività di sensibilizzazione contro il fenomeno mafioso”



L'associazione Codici è stata ammessa come parte civile dal Gup del Tribunale di Palermo nel processo a carico di Matteo Messina Denaro per associazione di stampo mafioso in cui è coinvolta la mafia delle province di Trapani e Agrigento. Questo è quanto stabilito nel-

l'udienza che si è tenuta questa mattina. Il procedimento, derivante dalle operazioni Anno Zero e Xydi, costituisce uno stralcio di due processi già incardinati nei confronti di numerosi soggetti, di cui uno già definito dal Tribunale di Marsala con pesanti condanne e tuttora in

fase di appello e l'altro pendente dinanzi il Tribunale di Agrigento. Numerosi imputati si sono pure avvalsi del rito abbreviato. A Messina Denaro viene contestato di avere impartito direttive attraverso rapporti epistolari costituendo il punto di riferimento mafioso decisionale

in relazione alle attività ed agli affari illeciti più importanti gestiti da Cosa Nostra nella provincia di Trapani ed in altri luoghi della Sicilia. Il Giudice si pronuncerà anche sulla richiesta di rinvio a giudizio avanzata dalla DDA di Palermo. “L'ammissione come parte civile di Codici

– dichiara l'avvocato Giovanni Crimi, rappresentante dell'associazione Codici – è un riconoscimento dell'attività di sensibilizzazione contro il fenomeno mafioso ed il malaffare svolta dall'associazione nel territorio. Tale lavoro dovrebbe, però, essere supportato dalle altre

associazioni e dalla società civile in generale”. Dunque, conclude Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici, “Continua l'impegno per la legalità di Codici – afferma e questo è un altro risultato importante per l'azione dell'associazione”.

## “C'è un alert sulla gestione delle concessioni all'Autorità di Regolazione” Debora Serracchiani sui porti

“Il tema della governance dei porti tocca anche gli investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Per i porti italiani il Pnrr è una grandissima opportunità che però si lega a un non-detto riguardo la natura delle Autorità portuali italiane, sia nei rapporti con la Commissione europea sia con i porti intraeuropei ed extraeuropei”. Lo ha detto oggi Debora Serracchiani (nella foto), a margine dell'Adriatic Sea Summit, il forum sull'economia del mare organizzato a Trieste da Piccolo, Secolo XIX, Avvisatore Marittimo e Medi-Telegraph. Riferendosi a quanto emerso sulle modalità di applicazione del Re-



golamento sulle concessioni portuali che attribuisce all'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) un ruolo rilevante nel rilascio e proroga delle concessioni stesse, la parlamentare ha evidenziato che “è stato posto un alert sulla scelta del Governo di accentrare le concessioni

portuali presso l'ART”. “Condivido – ha detto Serracchiani – la preoccupazione del presidente Zeno D'Agostino, perché sono scelte che vanno legate a una prossimità e conoscenza dei propri territori, che può non essere la condizione di un'autorità centrale”.

## L'Oipa scorta e scarica le balle donate da aziende del modenese Catena di solidarietà per sfamare i cavalli

Continua l'azione dei volontari e le guardie zoofile dell'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa) in aiuto degli animali vittime dell'alluvione che ha colpito l'Emilia Romagna. A Bologna, dopo essere intervenuti per portare in salvo i cavalli e un asinello di una scuderia di Budrio, nella zona del crollo del ponte Motta, nella giornata di ieri hanno portato i rifornimenti necessari alla loro sopravvivenza con un'operazione piuttosto impegnativa dal punto di vista della logistica. “Due aziende agricole di Formigine (Modena) hanno donato 22 grandi balle di fieno che abbiamo potuto fare arrivare a destinazione grazie ai messi a disposizione da un'azienda di escavazione della zona di Montale”, racconta la delegata dell'Oipa di Bologna, Jessica Quercioli. “Le nostre guardie zoofile hanno scortato il trasporto fino alla sua



meta, per poi distribuirlo agli animali affamati. Senza questa catena di solidarietà, non avrebbero potuto sfamarsi. Per noi è oro ricevere un aiuto così grande. Ringraziamo dal cuore tutti gli anelli di questa generosa catena». L'Oipa, con i volontari e le guardie zoofile presenti nelle varie zone dell'Emilia Romagna, è sul campo per il soccorso di tutti gli animali domestici, portandoli al riparo e cercando stalli in attesa che l'emergenza passi e sperando che al più presto possano tornare

nelle loro case e ritrovare le loro famiglie. Per aiutare, informazioni, urgenze e necessità varie: Nucleo delle guardie zoofile dell'Emilia Romagna – tel. 051 404580 – 377 7085458 – email guardieemiliaromagna@oipa.org Oipa di Bologna: Jessica Quercioli, tel. 051 404580 – 351 8525005, bologna@oipa.org Chi vuole versare un aiuto a Oipa Italia per l'emergenza alluvione può farlo nei modi descritti in questa pagina web: <https://www.oipa.org/italia/offerta-alluvione>

### SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Speculazione, aumento del costo delle materie prime e dell'energia impattano sul prezzo

# Caro Pasta: i prezzi schizzano del +17%

I dati della Commissione di allerta rapida per il monitoraggio dei prezzi

Come evidenziano da ProntoBolletta, il costo delle materie prime per la produzione della pasta, come il grano, è aumentato significativamente negli ultimi anni. Da giugno 2021 a gennaio 2022, il grano è stato soggetto ad un incremento del prezzo pari al 90% sulla borsa merci di Foggia (istituita nel 2017 per i prodotti cerealicoli). Questo ha determinato per quel periodo:

- un aumento del prezzo della pasta pari al 38% rispetto a settembre dell'anno precedente. Con un incremento che va da 1,10 euro a 1,40 euro al chilo;
- un aumento potenziale fino a superare 1,50 euro in media in Italia (SkyTg24). Ciò si verificò a causa di cattivi raccolti in Canada e Stati Uniti. Nel 2021, l'Italia importava quasi il 50% del fabbisogno di grano dal Canada, tra i più importanti produttori della materia prima a livello globale. In quel periodo, la riduzione subita nei raccolti canadesi era quasi pari al 54% rispetto all'anno precedente. Sebbene queste cause siano ormai superate e nel corso del 2022, si è verificato un importante aumento della produzione, con una crescita del 79,1% rispetto all'anno precedente, non c'è



stata un'inversione sull'andamento dei prezzi della pasta in egual direzione. Questi dati, sottolineati da Massimiliano Dona, presidente dell'Unione nazionale consumatori, evidenziano un cambiamento positivo nella situazione dei raccolti e potrebbero avere un impatto sul trend dei prezzi della pasta nel prossimo futuro. Malgrado la diminuzione dei prezzi del frumento duro a partire dall'aprile 2022, la pasta ha continuato a salire di prezzo in modo costante sin dal luglio 2021

(Corriere della Sera). Dal canto suo Coldiretti denuncia esplicitamente la speculazione riguardante il settore della pasta, sottolineando che questo alimento viene ottenuto tramite la lavorazione del grano e l'aggiunta esclusiva di acqua. Le divergenze osservate nelle quotazioni non hanno alcuna giustificazione, portando ad un allargamento della forbice dei prezzi che mette a rischio sia i bilanci dei consumatori che quelli degli agricoltori. Secondo i dati Istat, il prezzo della pasta è au-

mentato del 18% nell'ultimo anno, ma nel contempo i coltivatori di grano hanno ricevuto un pagamento inferiore del 30% nello stesso periodo. Tutto ciò avviene mentre la crescita dei prezzi dei beni alimentari si mantiene stabile con una media del +12,9%. L'unica giustificazione in questo momento potrebbero essere i costi dell'energia, sia elettrica che gas, i quali sono aumentati di molto determinando rincari fino al 500% negli ultimi 12 mesi. Infatti, anche per noi consumatori, è

stato annunciato da ARERA che il prezzo della bolletta della luce aumenterà del 25% mentre quello del gas fino al 15%. Secondo l'Osservatorio dei prezzi del Ministro del Made in Italy, il prezzo della pasta presenta attualmente delle variazioni:

- a Milano il prezzo si attesta sui 2,3 euro al chilo;
- a Roma raggiunge i 2,2 euro al chilo;
- a Napoli si aggira intorno a 1,85 euro al chilo;
- a Palermo si può trovare a 1,50 euro al chilo. Secondo Altroconsumo, ogni

3 italiani, uno non è in condizioni economiche rosee. Nel primo semestre del 2022, circa il 30% degli italiani aveva dichiarato di non riuscire più a risparmiare. Ultimamente, questa indagine è stata ripetuta e il valore è aumentato del 10%. Riguardo al rincaro del prezzo della pasta, Assoconsumo ha dichiarato che i consumatori sono pronti a scioperare se non si vedranno cambiamenti; la pasta sugli scaffali aumenterà in linea con quelle che sono le leggi della domanda e dell'offerta.

'Pro Vita & Famiglia': "Le donne abortiscono in un momento molto fragile e hanno il diritto alla consapevolezza di cosa è l'aborto"  
 "L'Anniversario di un'ingiusta legge, la 194, si cambi rotta"



Sabato scorso, con un'iniziativa intitolata alla 'Vita', hanno attraversato la Capitale con un corteo al quale hanno preso parte circa 100mila persone, per i più famigliari. Ed oggi Maria Rachele Ruiu, membro del direttivo di 'Pro Vita & Famiglia', è nuovamente a far sentire la voce della sua Onlus ai media scrivendo: "Il problema dell'aborto non è l'obiezione di coscienza ma le

troppe donne che vi ricorrono perché non hanno alternative: non esiste alcuna donna che in Italia sia stata costretta a partorire per eventuali inapplicazioni della 194, ma troppe le donne che sono state indotte ad abortire per mancanza di alternative concrete. Come spiega la Ruiu, "Un recente sondaggio appena pubblicato, rivela che per oltre il 75% degli Italiani lo Stato deve

assicurare alle donne il diritto di NON abortire, proponendo loro soluzioni concrete per superare le difficoltà in cui si trovano. Siamo stanchi della violenza di chi vorrebbe continuare a farci credere che l'aborto, invece, sia una scelta paritetica o addirittura preferibile alla nascita dei nostri figli. Le donne abortiscono in un momento molto fragile e hanno il diritto alla consa-

pevolezza di cosa è l'aborto, di riconoscere il figlio prima di "decidere" e conoscere quali le conseguenze fisiche e psicologiche a cui vanno incontro se abortiscono. Il resto sono menzogne sulla loro pelle". Dunque, rimarca il membro del direttivo di 'Pro Vita & Famiglia', "Il vero diritto delle donne è essere affiancate, sostenute e messe nelle condizioni di poter accogliere il

figlio e, quando anche fosse davvero impossibile crescerlo, poter avere la possibilità di custodirlo fino alla nascita, senza che questo possa significare un sacrificio da accollarsi in solitudine. Vogliamo ribadirlo forte e chiaro: la 194 non è una legge né giusta né buona, visto che dalla sua approvazione a oggi ha permesso l'eliminazione di 6 milioni di bambini e che ha abband-

nato altrettante donne alla solitudine di una scelta che non è mai libera, ma sempre condizionata". Quindi, conclude la Ruiu nella nota inviata ai media, "Serve un cambiamento di rotta e gli Stati Uniti, lo scorso anno, dopo quasi 50 anni dalla "Roe vs Wade" ce lo hanno dimostrato: nessuna legge è intoccabile e granitica, tale da non poter essere mai messa in discussione".

## Detenuti tentano di prendere in ostaggio un poliziotto. La denuncia di Di Domenico Paura nel Carcere di Civitavecchia



“Grazie all’intervento della Comandante e del personale di Polizia Penitenziaria in servizio, la situazione non è degenerata, e in carcere ora è di nuovo in sicurezza”. Come tiene a rimarcare Mirko Manna, Nazionale FP CGIL Polizia Penitenziaria: “Anche oggi si è sfiorato l’evento di cronaca da prima pagina, ma il Capo DAP Giovanni Russo non può pensare di poter continuare a distrarsi presenziando alle

iniziative a favore dei detenuti e voltarsi dall’altra parte fingendo di non leggere i dati e i comunicati quotidiani delle aggressioni dei detenuti nei confronti dei Poliziotti penitenziari. Non è possibile che un Poliziotto Penitenziario debba recarsi al lavoro con la certezza che gli capiti qualche “evento critico” come lo chiamano al DAP”. Dunque, conclude il sindacalista: “Il Capo del del Dipartimento

dell’Amministrazione Penitenziaria fornisca ai sindacati i dati delle aggressioni dei detenuti contro i Poliziotti che abbiamo chiesto da mesi. Se lui non è in grado di rendersi conto della gravità in cui versano le carceri, si faccia da parte e fornisca le informazioni, almeno avremo modo di confrontarci con i dati reali con chi gli sta sopra. L’omertà e l’inerzia non hanno mai dato buoni frutti”.

## Liceo Augusto, il ministro Valditarà: “Staremo sempre dalla parte dei miti” “Violenze e minacce devono essere punite”



“Ogni violenza fisica e verbale è in contrasto con i principi di democrazia, libertà, rispetto della persona che stanno a fondamento della nostra Costituzione e pertanto va

duramente condannata da chiunque provenga. Non solo: violenze e minacce devono essere anche punite senza se e senza ma. Noi staremo sempre dalla parte dei miti contro qua-

lunque prepotente”. Così il Ministro dell’Istruzione e del Merito Giuseppe Valditarà (nella foto), in riferimento a quanto accaduto venerdì mattina al Liceo Augusto di Roma.

## Giannini: “Il blitz odierno degli pseudo-ecologisti è una farsa. un maxi spreco d’acqua, pari a 200 mila bottiglie da un litro e mezzo” Roma, Fontana di Trevi imbrattata: la denuncia della Lega



“Il blitz odierno degli pseudo-ecologisti alla fontana di Trevi è una farsa a tutti gli effetti e dimostra la pochezza e la viltà di questi finti attivisti. Da una parte vorrebbero difendere l’ambiente, dall’altra lo danneggiano direttamente. Il monumento, infatti, ha ben

quattro pompe sempre in azione che immettono duecentoventi litri di acqua al secondo per riempire i venti metri di larghezza della fontana, per un totale, a capienza massima, di 300mila litri”. Così in una nota Daniele Giannini, dirigente Lega del Lazio e responsabile

Enti Locali. “Ebbene ora – aggiunge – questa dovrà

essere svuotata completamente per riempirla nuo-

vamente d’acqua con l’equivalente di duecentomila bottiglie di minerale da 1,5 litri, una follia. Senza contare il danno d’immagine per la nostra città nei confronti dei turisti che accorrono per ammirare le bellezze di Roma che, con tutte questi ‘attacchi’, rischiano di essere

danneggiate per sempre. Se le multe non bastano a fermarli, si impieghino questi soggetti, per ripulire ciò che imbrattano, ore e ore sotto il sole o sotto la pioggia, a spese proprie. Probabilmente a questi ‘figli di papà’ – conclude Giannini – passerebbe presto la voglia”.

**Parenti**  
ASCENSORI & IMPIANTI  
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

“Gualtieri rischia di essere responsabile catastrofe ambientale ed economica del litorale”

# Ostia: le dure parole di Ferrara (M5s)

Il pentastellato: “La stagione balneare è stata aperta in ritardo di dieci giorni”



“Comincio a pensare che Gualtieri non sia uno che non riesce a vedere la soluzione: è uno che non vede proprio il problema. Questo Sindaco non lo dice, ma il maremoto che ha prodotto la sua incapacità di gestione delle spiagge di Roma sta provocando danni economici e ambientali senza precedenti. Forse non si è accorto che il 28 aprile ha firmato una Ordinanza balneare taroccata,

dove scientemente sono stati stralciati tutti gli articoli relativi alla gestione e alla tutela delle spiagge libere di Ponente e quelli relativi alle spiagge di Levante. Il Sindaco venga in Aula a spiegare se sapeva che stavamo andando verso una catastrofe ambientale ed economica del litorale. Ci spieghi perché non ha preso provvedimenti per risolvere le questioni e soprattutto

chiarisca alla città cosa sta facendo per risolvere il problema in questo momento. La stagione balneare è stata aperta in ritardo di dieci giorni e dopo altre due settimane siamo ancora in alto mare. Una Amministrazione che incassa l'ennesimo flop nelle gare fatte per trovare operatori interessati alle spiagge libere, la mancanza dei requisiti minimi di sicurezza per i frequentatori

degli arenili e l'assenza degli assistenti bagnanti nelle spiagge. I chioschi chiusi ai Cancelli dove gli unici che si prendevano cura della sabbia e delle dune erano i loro gestori. Inoltre, il silenzio sul fatto che anche per Capocotta a breve sarà lo stesso disastro. Un danno senza precedenti per le spiagge libere di Levante dove le dune e tutto l'ecosistema sono considerati un sito

ambientale di alto interesse comunitario dall'Unione Europea e che viene messo a rischio da una Amministrazione incapace e omerosa. Ricordo a Gualtieri che un autorevole organismo scientifico, l'Istituto Nazionale di Botanica, ha attribuito al sistema dunale che si snoda lungo la via Litoranea di Ostia caratteristiche di unicità in Italia e che quelle spiagge sono frequentate da più di 3 mi-

lioni di persone nel periodo estivo. Dunque, visto che mancherà la pulizia e la protezione delle dune, sarà ricordato come il Sindaco responsabile del più grande degrado ambientale che si sia mai visto sul litorale romano”. Così in una nota il Rappresentante al Consiglio Nazionale M5s per la circoscrizione Centro Italia e vicepresidente dell'Assemblea Capitolina Paolo Ferrara.

“Si tratta di un'opera attesa e indispensabile che consentirà a tutto il quadrante di beneficiare di una infrastruttura in grado di far fronte agli allagamenti”

## Segnalini: “Proseguono i lavori per l'impianto di Roma Nord”

Mitigare il rischio di allagamenti nella zona di Corso Francia, Ponte Milvio e Tor di Quinto, questo è l'obiettivo della costruzione del nuovo Collettore Alto Farnesina al Foro Italico. Con un investimento di 7,5 milioni Roma Capitale sta proseguendo i lavori sull'impianto che, una volta ultimato, permetterà il corretto smaltimento e del flusso delle acque piovane. I lavori, iniziati a dicembre 2022, termineranno per la fine del 2024 e puntano a rifunzionalizzare parte della vecchia struttura, mettendo a sistema gli altri collettori presenti nella zona. “Si tratta di un'opera attesa e indispensabile che consentirà a tutto il quadrante di beneficiare di una infrastruttura in grado di far fronte agli allagamenti. È chiaramente un intervento per evitare fenomeni come quelli che oggi colpiscono le popolazioni dell'Emilia-Romagna.



Stiamo andando avanti con decisione per concludere il lavoro nei tempi anche a fronte delle evidenti interferenze con gli eventi sportivi e musicali che si svolgono allo Stadio Olimpico”, ha commentato l'assessore ai Lavori pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini nel corso del sopralluogo effettuato oggi con il presidente del Municipio XV Daniele Torquati.

“Abbiamo già concluso le attività di rifunzionalizzazione, bonifica e recupero del collettore esistente, parzialmente ostruito, che sarà in parte utilizzato sia per il funzionamento del nuovo collettore che per garantire lo smaltimento di alcuni allacci dell'area – prosegue Segnalini – Abbiamo terminato anche le operazioni di bonifica degli ordigni bellici e di indagine

archeologica. Ora stiamo procedendo con le opere di fondazione e a breve daremo avvio ai manufatti del primo tratto sotto le curve dello stadio. Tutte le opere sono state possibili grazie a un'attenta programmazione che ha sfruttato il periodo invernale dell'interruzione del campionato di serie A per lo svolgimento dei mondiali di calcio. Il cantiere, tuttora in corso – con-

clude Segnalini – segue oggi le prescrizioni per le tempistiche dettate dalla Prefettura per la sicurezza e l'ordine pubblico in concomitanza degli eventi sportivi e culturali.” “L'impianto del Collettore Alto Farnesina è un'opera indispensabile per il Municipio XV – commenta il presidente del Municipio XV Daniele Torquati – Mitigare il rischio idraulico e idro-

geologico del territorio resta per noi una priorità urgente. Quello che è successo in questi giorni in Emilia-Romagna ce lo ricorda e ci impone di proseguire a lavorare speditamente su questi temi. Con il sopralluogo di oggi con l'Assessore Segnalini e tutti gli Uffici – conclude il Presidente – che ringrazio, andiamo avanti in questa direzione”.

# Le Iene: domani su Italia Uno l'ultima puntata

Domani un reportage sulla tragica alluvione in Emilia-Romagna e il caso della Madonna di Trevignano



Domani, martedì 23 maggio, in prima serata su Italia1, l'ultimo appuntamento stagionale con "Le Iene" condotto da Belen Rodriguez, accompagnata dai comici Max Angioni, Eleazaro Rossi e Nathan Kiboba. La trasmissione

chiude con Emma che, nel corso della serata, canterà alcuni dei suoi brani più celebri e l'ultimo singolo Mezzo mondo, che anticipa il suo nuovo album. Tra gli ospiti in studio: Paola Barale e Martin Castrogiovanni. Tra i ser-

vizi della puntata: con Gaetano Pecoraro un reportage sulla tragica alluvione in Emilia-Romagna per raccontare gli ingenti danni causati. Nel servizio di Gaston Zama viene proposta la quarta e ultima parte dedicata a Maria Giuseppina

Scarpulla, alias Gisella Cardia, la presunta veggente che ogni 3 del mese, riceverebbe apparizioni sacre della Vergine Maria, sulla collina di Trevignano Romano. Nel video in onda domani, spazio alla difesa dei fedelissimi della donna

verso tutte le "malelingue" ricevute in questo ultimo periodo, alla testimonianza dell'ultima lacrimazione della statua della Madonna in casa della veggente - avvenuta, secondo loro, pochi giorni fa e davanti ai loro occhi - e, in-

fine, all'indicazione del "mandante" di tutte le callunnie nei confronti della donna. Dopo le scorse puntate in cui si mostravano presunte evasioni, continua l'inchiesta di Nicolò De Devitiis sul mondo dei taxi.

Porro intervista Tajani, ed affronta i principali temi di questi giorni

## Quarta Repubblica: le anticipazioni



Stasera torna l'appuntamento con "Quarta Repubblica", il talkshow dedicato all'attualità politica ed economica condotto ogni lunedì in prima serata da Nicola Porro su Retequattro, a partire dalle 21.30. Al centro della puntata la tragedia dell'alluvione in Emilia Romagna con i collegamenti dei nostri inviati dai luoghi più colpiti. Nel corso della serata,

un'intervista al ministro degli Affari esteri, Antonio Tajani, sul recente G7 di Hiroshima e sui nuovi scenari della guerra ucraina. Inoltre, torna il capitolo dedicato alla giustizia con il focus sul processo "trattativa Stato-mafia" e la presenza dell'ex pm Antonio Ingroia. Infine, con cifre e approfondimenti Quarta Repubblica continua ad occuparsi delle direttive green

imposte dall'Unione europea e nelle nostre città. Parteciperanno al dibattito i politici Paola De Micheli del Pd, Angelo Bonelli, il sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi, il geologo Massimiliano Fazzini e i giornalisti Alessandro Salusti, Mario Giordano, Erasmo D'Angelis, Andrea Ruggieri e Daniele Capezzone. Non mancheranno le incursioni di Gene Gnocchi.

Un'inchiesta sui disastri provocati dal maltempo in Emilia-Romagna

## Fuori dal Coro: le anticipazioni



Un'inchiesta sui disastri provocati dal maltempo in Emilia-Romagna, con focus sulle presunte responsabilità politiche e amministrative, sarà uno dei temi al centro del nuovo appuntamento con "Fuori dal Coro", condotto da Mario Giordano, in onda domani,

martedì 23 maggio, in prima serata su Retequattro. Nel corso della serata, ampio spazio verrà dedicato al tema sicurezza: dalla situazione all'interno del più grande campo rom del Sud Italia situato a Lamezia Terme, noto come Scordovillo, fino al de-

grado dei boschi attorno alla città di Firenze diventati piazza di spaccio. E ancora, un approfondimento sui cosiddetti 'guru delle diete' in ascesa sui social che, in alcuni casi, propongono prodotti dimagranti vietati dalla legge.

# Danyla De Vincentiis, la Parent Coach che aiuta le coppie a ritrovare le emozioni



L'arrivo dei figli è una grande gioia per la famiglia ma spesso questo lieto annuncio mette in secondo piano la coppia. Di questo argomento si è parlato nell'ultima puntata di "A Casa di Amici", il programma tv in onda su Radio Roma Television (canale 14 del digitale terrestre a Roma e nel Lazio) con Maurizio

Martinelli, Giulia Capobianco e Costanza Fioriti. All'interno della trasmissione è intervenuta Danyla De Vincentiis, Coach professionista, Parent Coach, laureata in psicologia che all'interno della rubrica del venerdì "l'Angolo del Parent Coach" ha svelato alcuni retroscena del suo prezioso lavoro e delle sue

sessioni online, adatte a tutte le età. Subito dopo la presentazione al Parent Coach ha raccontato il suo lavoro: "Di coach se ne parla tantissimo, è un termine inflazionato. In realtà per diventare un coach bisogna seguire una scuola che dà una specializzazione e bisogna iscriversi a delle associazioni di cate-

goria che tutelano il lavoro del coach. Io sono iscritto presso la A.Co.I - Associazione Coaching Italia" e continua: "Io mi sono specializzata nel Parent Coach, un sostegno genitoriale, perché i genitori vanno affiancati nel loro arduo compito di educare i figli. Poi mi trovo spesso a lavorare con le coppie in

difficoltà e a creare l'equilibrio nelle famiglie allargate". Ma come si superano i momenti difficili in una coppia? Ecco la risposta della Parent Coach Danyla De Vincentiis: "Spesso e volentieri dopo diversi anni dal matrimonio la coppia può avere dei momenti difficili, in questi casi la cosa più importante

è ritrovare la coppia. Spesso l'arrivo di figli è una grande gioia per la famiglia ma mette in secondo piano la coppia. Io quello che cerco di fare con le coppie è ritrovare il senso dello stare insieme e questo sicuramente li aiuta a ricominciare a parlarsi e a provare delle emozioni insieme".

La gestione dell'evento circa 1,5 milioni di euro, più altri 280mila euro per la promozione dell'evento e l'organizzazione delle iniziative

## Giro d'Italia, la tappa finale a Roma: tutti gli eventi collaterali



Via libera dalla Giunta Capitolina alla delibera che riconosce il pubblico interesse allo svolgimento della tappa conclusiva della 106 edizione del "Giro d'Italia", prevista per domenica 28 maggio 2023, definendo anche il programma di eventi collaterali di carattere culturale e sportivo.

Disciplinati anche i rapporti tra Amministrazione capitolina e Gruppo RCS Sport per la gestione dell'evento con i fondi destinati attraverso il NextGenerationEU, per circa 1,5 milioni di euro, più altri 280mila euro per la promozione dell'evento e l'organizzazione delle iniziative collaterali. Roma

Capitale ha infatti predisposto un programma di eventi che intende consentire il più ampio coinvolgimento della cittadinanza e dei suoi visitatori, attraverso l'organizzazione di attività sportive e ricreative, iniziative culturali e di promozione della ciclabilità: Domenica 28 maggio

sarà la pedalata amatoriale di quasi 7 km, con partenza da via dei Fori Imperiali, lungo le stesse strade della tappa. E verrà allestito un villaggio in piazza del Popolo che, animato da varie associazioni, svolgerà numerose attività di promozione della mobilità dolce e della ciclabilità. Dal 23

maggio al 18 giugno, presso il Museo di Roma a Trastevere, si potrà visitare la Mostra Fotografica "Il Giro d'Italia - Una storia d'Italia" con materiali dell'Archivio del fotografo Carlo Riccardi. Dal 22 al 26 maggio, il Teatro Nino Manfredi di Ostia ospiterà invece lo spettacolo teatrale "Il mio

Coppi", interpretato dall'attrice Pamela Villosi con anche spettacoli gratuiti dedicati alle scuole e ai centri anziani del territorio e un'ultima replica aperta a tutti in piazza Anco Marzio, sempre a Ostia. Infine, sabato 27 maggio, previsto il concerto/festa sempre in piazza Anco Marzio.

Radio

**GLOBO**



IL PARCO DIVERTIMENTI  
DEL CINEMA E DELLA TV



**CINECITTÀ**  
*World*

BOHA - CATEL ROMANO

**Green**



**Power**<sup>®</sup>

g e n e r a t o r s